

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1.º ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 80 per linea; sotto la firma del gerente cent. 50. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

La pagina di storia.

Passaggio per Udine di Sua Maestà Leopoldo Imperatore e del Re di Napoli Ferdinando IV.

Dal diario A. della Forza.

Lunedì 24 marzo 1791 arrivarono di passaggio per questa città circa alle ore 17 Sua Maestà l'Imperatore ed il Re di Napoli. Smontati alla locanda nuova, colla prima colonna del loro seguito — benché loro fosse stata preparata per maggior loro comodo la casa del Nob. ed Eccellente sig. Tommaso de Rubela fu Montagnacco in borgo di Aquileja — pranzarono alla locanda, serviti dai loro cuochi e verso le ore 20 ripigliarono il loro viaggio fino a Cadorlo ove pernottarono in casa del Nob. sig. Conte Girolamo Costo, non essendo le locande esperte, nelle quali essi sarebbero più volentieri entrati. La mattina seguente continuarono il loro viaggio sino a Treviso, ove poi si fermarono ad aspettare Sua Maestà la Regina di Napoli, il Gran Duca di Toscana e la Gran Duchessa sua sposa ed altri due Arciduchi colla seconda colonna del numero loro seguito, i quali tutti arrivarono in Udine alle ore 1 del mercoledì 22 del detto mese. Questi tutti alloggiarono e dormirono nella suddetta casa di Rubela, la quale fu messa in ordine tale, che non ricrederebbe ai Principi stessi un così alloggio, e nel mercoledì avanti giorno, partirono per andare la sera a raggiungere la suddetta Maestà a Treviso, da dove poi, tutti uniti passarono nel giovedì 24 detto a Venezia, ove si sono fermati 11 in 12 giorni godendo quella città ed i spettacoli coi quali Sua Eccellenza li hanno divertiti nella maniera che sono soliti a praticare col regnanti. Indi passarono tutti a Padova, ove parimente oltre le visite che fecero dei Santuari, furono distinti anche la con spettacoli degni delle loro Maestà, le quali poi continuarono il loro viaggio di conserva fino a Firenze, ove l'Imperatore si è fermato col di lui seguito per installare il figlio (Ferdinando) nel governo del Gran Ducato di Toscana, ed i Reali di Napoli licenziati dalla Imperial compagnia, si avviarono verso Roma per ammirare le funzioni Sacre della settimana Santa e delle feste della Santa Pasqua; della presenza dei quali Sua Santità se ne sarà rallegrata e compiaciuta. Dopo quel soggiorno si restituirono in Napoli, ove sono dal loro obbedienti ed affettuosi sudditi con indicibile premura aspettati.

Questo Monarca — Re di Napoli ha profuso in regali preziosi ed in mancie per tutto ov'è passato, avendo lasciati tutti contenti, anzi merita di esser fatta qui memoria di un atto suo benigno e generoso, ed è che nel poco tempo che si fermò in Udine si degnò e compiacque, come molto diligente ed intendente, di portarsi nel borgo di Grazzano a vedere l'edificio delle scie in casa del Tassio e Franceschinis quale esaminò minutamente ed insieme approvò e ne restò soddisfatto altresì delle risposte del Franceschinis alle di lui interrogazioni e così partì dall'edificio con premura di ritornar alla locanda presso l'Imperatore che lo aspettava per partire da Udine. Stando in Venezia si ricordò di non aver lasciato alcuna mancia ai lavoranti in questo edificio, nel primo incontro, ch'ebbe per Udine mandò al Franceschinis 10 zecchini

S. Giordano di Noa. Patronato scolastico.

(Min) Al generoso appello lanciato nell'anno scorso al paese da una distinta famiglia di qui per formare un fondo di cassa col quale istituire il Patronato scolastico, il paese rispose con altrettanto slancio di generosità. In breve tempo fu possibile, col danaro raccolto, di vestire e di calzare gli alunni e di alcune più bisognose delle nostre scuole durante l'inverno. La frequenza alle lezioni guadagnò subito un tanto, specie dai più lontani dal centro, sebbene qualche piccolo discolo, sentendosi insolitamente spartito contro il freddo, abbia creduto di darsi ai liberi giuochi nelle ore delle lezioni perfino sul piazzale delle scuole, assicurato in ciò dalla paterna indulgenza municipale che lasciava fare. In quest'anno, in cui l'inverno fu rigidissimo, vieppiù si rendeva utile l'aiuto a tempo del Patronato scolastico; ma proprio in questo anno, che detta istituzione, a somiglianza di tutte le altre, si accentrava nel potere comunale, avvennero ritardi nelle riscossioni dipendenti dalle azioni assunte dai comunisti con impegno triennale, né si procurarono all'uso risorse di ripiego, come per esempio l'organizzazione di trattamenti pubblici (che potevano essere educativi) a favore del Patronato. Così gli indumenti invernali, approntati tardivamente, furono distribuiti alla scolareccia a inverno patito, quando non era più nemmeno il caso di provvedere le calzature essendo avanzata la buona stagione. Questi indugi e disappunti avvalorano sempre più il convincimento che si colleghino al sistema di fraddezza abituale intorno a tutto quanto si riferisce all'istruzione pubblica.

Infatti, volendo riepilogare gli avvenimenti scolastici da qualche tempo in qua, abbiamo questo malinconico prospetto: che le lezioni serali agli alfabeti nel 1905 e nel 1906 cominciarono ad inverno avanzato e terminarono presto, riuscendo come non fatte per la brevità dell'insegnamento; che in quest'anno non ebbero luogo affatto perché « gli insegnanti non si trovarono disposti a tenerle ». Questa la accusa tirata fuori da chi vorrebbe coprire i propri torti scaricandoli sul corpo insegnante, mentre si sa che questo, se compensato, avrebbe tenute e terrebbe ben volentieri lezioni serali, non solo nell'inverno ma anche in tutto il corso dell'anno scolastico; più, che da circa due anni fa il paese dovette assistere alla sofferenza delle conferenze morali poi polari festive combinate dallo stesso consigliere che le aveva proposte, e ciò in seguito alla ripetuta dichiarazione dell'Illust. mo sig. Sindaco fatta in Consiglio: « di non aver tempo di occuparsene ». Questo è quanto.

Un « numero unico » interessante. Il Friulano è messo a confronto con altre lingue e dialetti latini e neolatini in un interessante numero unico pubblicato a Venezia Per l'anniversario della fondazione di Roma (21 aprile 753 av. C.), il ricavato della cui vendita andrà a beneficio di una costituenda associazione latina per la diffusione della lingua latina. In questo numero si ricorda la famosa iscrizione del Campanile di Racchiuso — sull'epoca della quale però vi è seria contestazione: 1103 Cristi Domini. Fu comenat el tor de Rechus lo primo di de giugno. Pieri e Toni so fradi de Adia. E in un piccolo dizionario di 180 voci delle lingue romane comparate fra loro e con il sanscrito e il greco e il latino, figura anche il nostro dialetto. Citiamo per curiosità dei lettori alcune voci: dormire: sanscrito « drami »; latino e italiano, « dormire »; spagnolo, narbonese, catalano, lussitano, francese antico e moderno, provenzale, romanzo occidentale e medio « dormir »; friulano (romanzo orientale) « durmi » (e anche, per facile posposizione, « drumi »); dace « dormi »; illirico, « dormer »; foglia: sanscrito « fulla » (« aphulla »); latino, « folia »; italiano « foglia »; spagnolo « foja »; narbonese « foilla »; catalano « fulla »; lussitano « foila »; francese antico « folle »; provenzale « fuolo »; romanzo medio « foa »; friulano « fuee »; della Dacia « foale »; francese moderno « feuille »; illirico « fuata ».

ruota: sanscrito « ra-tha »; latino « rota »; spagnolo « rueda »; narbonese, catalano, lussitano e romanzo occidentale medio « roda »; provenzale « rodo »; romanzo occidentale « rouda »; friulano « ruode »; dace « rôt »; francese « roue »; vino: sanscrito « vi »; latino « vinum »; italiano e spagnolo « vino »; narbonese « vi, vin »; catalano « vi »; lussitano « vino »; francese antico, provenzale, romanzo occidentale e medio, friulano, dace, francese moderno « vin »; illirico « valn ».

secco: sanscrito « s-k »; latino « siccus »; italiano e spagnolo « seco »; spagnolo e provenzale « seco »; narbonese, catalano, lussitano, francese antico e moderno, romanzo occidentale e medio, friulano e dace « sec »; illirico « sach ».

Ripetiamo di questi esempi interessanti, il piccolo dizionario comparato ne reca ben 180.

Consiglio Comunale. La nuova via Giosue Carducci — La questione del Teatro.

La seduta si aprì alle 14.10. Sono presenti: Antonini, Battistoni, Boselli, Comelli, Conti, Cudugnetto, Doretto, Girardini, Gori, Luzzatto, Madrazzi, Magister, Measso, Montemarli, Muraro, Pagani, Pauluzzi, Peclle, Perusini, Pico, Salvadori, Sandri, Della Schiava, Schiavi avv. L. C., Tavassani, Zavanza. Sono assenti: Renier Brolli, D'Ondorico e Di Prampero. Vengono nominati scrutatori: Boselli, Doretto e Della Schiava. Cudugnetto domanda la parola sul processo verbale della precedente seduta e dichiara che malgrado le proteste dei reduci e l'ordine del giorno espressamente votato, dichiara di mantenere i suoi apprezzamenti sul poco valore di alcuni oggetti esposti al Museo del Risorgimento.

A GIOSUE CARDUCCI. Sindaco. La Giunta unanime ha creduto di non poter iniziare questa seduta senza ricordare, in quest'aula, la grande perdita che fece la terra Italia, con la morte del grande promotore e poeta. Di lui vi dirà l'assessore Comelli, al quale cedo la parola.

DISCORSO DELL'ASSESSORE COMELLI. Se nell'opera di Giosue Carducci non vi fosse altro pregio che l'eccellenza dell'arte, bene egli avrebbe meritato larghissimo tributo di onoranze e di gratitudine, perché chiunque dia risonanza e decoro al proprio paese ha diritto di essere ricordato con devozione ed affetto; ma l'onda di commozione e di cordoglio che invade l'animo degli italiani alla scomparsa di lui, è segno che dal cuore della patria era stata strappata una delle fibre più vitali e vibranti. Oggi appena intravediamo la virtù di rinnovamento ch'egli portò non pure nel campo della cultura e del pensiero, ma nello stesso indirizzo della vita civile dell'Italia nuova, rievocando con sentimento d'uomo antico, con aspirazioni ed ideali d'uomo moderno, le grandezze ed i fasti di nostra gente, raccogliendo i vestigi della gloria e della gentilezza italica in ogni secolo della patria, in ogni angolo della storia, eccitando ogni energia più saggia e più pura al raggiungimento di un fine degno del popolo che diede al mondo la forza di Roma, la fierezza del Comuni, la luce del Risorgimento, l'eredità di Garibaldi. Egli fu l'eredità più legittimo e il continuatore più fedele degli scrittori e dei poeti nostri che maggiormente contribuirono alla formazione di una coscienza nazionale, considerando l'arte non come semplice strumento di diletto od espressione di sentimenti e di passioni individuali, non come vani virtuosismi di parole e di ritmi, ma come arma poderosa di civili battaglie, come leva potente all'educazione ed alla elevazione del popolo.

Così Egli resterà nella storia e nella tradizione come una delle personalità significative più vere e durature della stirpe di cui s'è interpretare e rendere l'anima multiforme nel periodo più fortunato e più fervido della sua secolare esistenza: resterà il rappresentante più schietto ed austero del genio latino ed italico, il sacerdote della verità e dello spirito scientifico contro la tirannia del dogma, il banditore ed il rivendicatore.

Ed è che sono adunque?... — Una seria e reale simpatia che lo ho per il conte di Santarosa, in cambio di quella ch'egli mi dimostra. Di tutti coloro che mi si fanno attorno, egli è il più distinto, il più intelligente, il più nobile. La mia preferenza non deve dunque stupire. — Sì; ma con quella fuma di don Giovanni!... — Sai quanto me, ch'è frusto d'invidia. — L'invidia, cara mia, può gonfiare il male, non creare di sana pianta. Poi, capisci bene, in questo genere di maldicenza l'invidia cerca più di attenuare che di accrescere. Certi successi degli altri piuttosto si tacciono. — Ebbene; ammettiamo pure... Ma quei successi, come tu li chiami, che cosa mostrano, al postutto?... Ch'egli è preferibile agli altri, a coloro che gli fanno buio viso, salvo a straziarne la fama dietro le spalle... Non è forse un compito gentilissimo? non è un tempo che questi fanciullaggini finiscono! — Ma zio, non sono fanciullaggini. — Come?... chissà stupido il

barone. — E che sono adunque?... — Una seria e reale simpatia che lo ho per il conte di Santarosa, in cambio di quella ch'egli mi dimostra. Di tutti coloro che mi si fanno attorno, egli è il più distinto, il più intelligente, il più nobile. La mia preferenza non deve dunque stupire. — Sì; ma con quella fuma di don Giovanni!... — Sai quanto me, ch'è frusto d'invidia. — L'invidia, cara mia, può gonfiare il male, non creare di sana pianta. Poi, capisci bene, in questo genere di maldicenza l'invidia cerca più di attenuare che di accrescere. Certi successi degli altri piuttosto si tacciono. — Ebbene; ammettiamo pure... Ma quei successi, come tu li chiami, che cosa mostrano, al postutto?... Ch'egli è preferibile agli altri, a coloro che gli fanno buio viso, salvo a straziarne la fama dietro le spalle... Non è forse un compito gentilissimo? non è un tempo che questi fanciullaggini finiscono! — Ma zio, non sono fanciullaggini. — Come?... chissà stupido il

Fiori d'arancio. Rodda. Nuovo Pacifico. Bula. Scambio di vis'te.

Ci scrivono dal Pulfero: — L'altra sera si radunarono qui, al Leon d'oro, a festeggiare con una cena il nuovo pasticcio di Brischis parecchi amici, fra i quali noto: il dott. Castellani, il ricevitore postale signor Manzini, i signori Antonio Beazzi e Valentino Biasutti proprietari del pasticcio, i fratelli Manzini, ed altri parecchi. Taccorsero così alcune ore in ottima armonia; e vi fu lieto scambio di brindisi, alla prosperità dell'industria, per la quale non mancano certamente le migliori prospettive.

Un battibecco. Fa le spese ancora dei discorsi in pace un battibecco avvenuto giorni sono fra il segretario e il sindaco, perchè questi aveva appoggiate certe osservazioni dell'assessore sig. Gulon. Molti sono proprio curiosi di vedere se questo battibecco avrà qualche strascico.

Bula. Scambio di vis'te. (Caronte) Tempo permettendo, domenica 21 corr. nelle ore antimeridiane arriveranno fra noi i ciclisti di S. Vito al Togliamento per restituire la visita alla Società ciclistica di qui. La visita è attesa con simpatia, perchè si ricordano ancora le gentili e cordiali accoglienze ricevute dal Club di S. Vito. Perciò, fin d'ora porgo, a nome dei nostri, il benvenuto ai ciclisti s'viteati.

Francesco Cogolo callista (via Savonarola n. 16) tiene aperte il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

Per Dio, si! — conchiuse, ripetendo la frase ch'era stata il punto di partenza della sua meditazione — Per Dio, si, questo è assurdo! Il problema era proprio insublime per lui!...

Elisa rientrò finalmente. Vestiva un abito di seta rosa, con collare grigio perla in pizzi di Alençon; una bellissima rosa spiccava, fermata tra i suoi fluenti capelli scuri. Guardò un istante il barone che sembrava ancora immerso nelle sue riflessioni. — Ebbene, caro zio: sempre quei brutti pensieri? Non hai finito? Guardami, invece: come mi trovi? Il barone alzò gli occhi. — Graziosa, in verità! Ma dove ti rechi così vestita? — Dove?... A colazione, con te! — Come?... tutto questo sfoggio di rose e di pizzi per me?... — Eh si! lo vedi. — Ma non dovevi andare alla predica?... — Ebbene, dopo colazione cambierò abito, mi vestirò di violetto e

38. do op. al con. SSO. laia. 000. 9324. ter. 0!

APPENDICE 47

Lotta d'anime

E' per lo meno pericoloso il parlare degli amori di un uomo, con le donne; si otterrà l'effetto opposto di quello a cui si mirava. Elisa accettava il braccio che il conte di Santarosa le offriva e gli parlava con una familiarità che verso gli altri non dimostrava. Ballava con lui più volte, nella stessa sera, cosa straordinaria, perchè a nessuno concedeva più di un ballo. Si incontravano spesso al bosco, alla mattina od alla sera, nelle cavalcate; infine, all'opera, quasi ogni volta egli lasciava il pelco dell'ambasciata, vi fosse ben trovata l'ambasciatrice, per recarsi a passare un po' di tempo presso di lei. Tutto questo non poteva che accrescere il malumore degli altri aspiranti, i quali tentarono una nuova tattica: si rivolsero al barone; ma questi rispose che credeva il matrimonio, per allora, impossibile,

San Daniele.

Per le nuove scuole. Oggi e ieri finalmente abbiamo veduto un incaricato dell'ing. Cudugnetti di Udine fare dei rilievi nella frazione Chiarino, sulla quale dovrà sorgere il nuovo edificio scolastico.

Per vero, noi speravamo che il progetto di questo edificio fosse quasi ultimato; ed invece pare non sia che al suo inizio.

Perché l'egregio ingegnere non indugi più oltre nel metterci di proposito al lavoro di compilazione, sorpasseremo a questo ritardo; ma non possiamo a meno di raccomandargli, dalle colonne di questo giornale, la massima possibile sollecitudine.

I cani senza museruola. Un avviso dell'egregio sindaco avverte che resta proibito da qui innanzi di lasciar vagare per paese i cani di guardia e quelli pure da caccia, non muniti da museruola.

Bentissimo! Soltanto l'apposito incaricato dovrebbe sorvegliare che la museruola non sia solo per apparenza.

Apio

Regali di nozze.

All'accanto mandatevi sulle nozze Franceschini Goggia vi auguro che la sposa fu regalata di splendidi doni.

un servizio completo di porcellana per ventiquattro persone — un servizio posate d'argento per dodici persone — un servizio da the in argento e oro per sei persone — una zuccheriera completa in argento e oro — tre anelli e due spille oro — numerosi eleganti destini mazzi di fiori.

Palmanova.

Cinematografo. Alla prima rappresentazione del Reale Cinematografo Gigante a che ebbe luogo ieri sera al Politeama assistette un pubblico numeroso.

Il migliore dei molti cinematografi ancora stati a Palmanova; le sue proiezioni sono chiare e senza quel tremolio che si riscontra in generale. Peccato che ieri sera la deficienza di luce fece guastare l'effetto. Per la prossima rappresentazione verrà tolto l'inconveniente.

Cividale.

Società operaia. Dal Resocento Generale della S. O. si rileva che il benemerito Sodalista ha, dalla sua fondazione (1868) ad oggi, erogato, per il mutuo soccorso la somma di L. 101.411,95, con una media nell'ultimo decennio, di L. 3907,55. Nel 1906, la spesa, per questo titolo salì alla somma di L. 4447,25 che supera di L. 185 la corrispondente spesa dell'esercizio 1904.

Per l'istruzione figurano spese L. 2239,85, e cioè L. 2136,36 per la Scuola d'Arte, L. 63,15 per la Biblioteca Popolare e L. 39,85 per la Scuola Popolare.

Teor.

Il telefono si estende. In questi giorni si sono ultimati i lavori dell'impianto telefonico tra S. Pietro e S. Leonardo.

Porpetto.

In cerca di un sindaco. Circa 6 mesi siamo senza sindaco, non avendo nessuno voluto sbarcarsi a tale carica dopo le dimissioni date dal sig. Di Bertuscepp. Quando si provvederà, perdurare di questo stato di cose non creerà inconvenienti.

Codroipo.

Circolo agricolo. Domenica, 21, alle ore 14, sono convocati i soci in assemblea generale. La riunione avrà luogo in sala delle scuole elementari.

Per i cim'teri. In conformità a deliberato di questo consiglio comunale una commissione composta dei signori Giuseppe Bertuzzi, medico chirurgo comunale ed Achille Cucchi perito agrimensore sta ispezionando i cim'teri del capoluogo, e presenteranno una relazione sui rilievi e l'indicheranno i lavori necessari.

Cordovado

Convegno di maestri. 19. Ieri convennero qui gli insegnanti del circondario di S. Vito al Tagliamento; 21 in tutti, i quali si riunirono nella sala municipale gentilmente concessa.

Il tema da trattarsi era la scuola rurale. Il relatore, maestro Cesco Giovanni, basandosi sulle cifre d'un intelligente studio fatto su quattro scuole rurali del distretto, dimostrò l'indispensabile e radicale riforma che s'impone alla scuola rurale italiana. Il tema fu molto discusso e si votò il seguente ordine del giorno:

L'assemblea dell'associazione magistrale sanvitese, riunitasi il 10 aprile 1907 in Cordovado, udite le relazioni presentate dal presidente signor Zotti e dal relatore signor Cesco, in attesa che la scuola elementare sia avocata allo stato fa i seguenti voti: 1. Osservazione efficace dell'obbligo della istruzione elementare; 2. Abolizione della scuola unica; 3. Limitazione del numero degli alunni a 50 per ogni classe, con soppressione di ufficio da parte del Consiglio Provinciale scolastico; 4. Miglioramento degli edifici scolastici e del materiale didattico; 5. Istituzione della direzione elementare governativa maschile e femminile; 6. Obbligo in ogni comune rurale della scuola serale maschile e festiva femminile.

Pocis la numerosa brigata al recò alla «Trattoria alla Stella d'Italia» ove venne servito, un modesto bauchetto, durante il quale regnarono il massimo brio e la più scietta cordialità.

La comitiva si recò poi a far visita allo splendido asilo infantile intitolato al grande benefattore Francesco Cecchini, dove fu accolta dalla direttrice signorina Archetti Delfina che, con squisita gentilezza fece gli onori di casa.

Dopo qualche ora, i numerosi maestri si lasciarono con un «arrivederci a Casarsa», ove il 2 maggio p. v. avrà luogo un'altra seduta. I temi che si svolgeranno sono: 1. Pregiudiziale dello stipendio delle maestre con quello dei maestri — Relatrice la signora maestra Amalia Springolo Alessio — 2. Il monte pensioni. — Relatore il maestro sig. Carlo Leoni.

Tolmezzo.

Una radicale... riforma al marciapiedi delle nostre vie si impone, tanto più ora che Tolmezzo sta per dare ricetto a numerosi villeggianti. Lo stato attuale dei depiurati marciapiedi che più propriamente potrebbero chiamarsi «ammazzapiedi» è veramente miserando: screpolature, avvallamenti, fenditure, punta aguzze ed altri simili... insetti. Si provveda, dunque!

Il nuovo Pretore.

Il nuovo Pretore sig. Marciano Rosario è già stato insediato nel suo ufficio fino dal 10 corr., ed ebbe già a prestare qualche udienza qui a Tolmezzo e nella Pretura di Ampezzo.

Pordenone.

Comizio al Colazzi. Perso naggi: quelli dell'altra volta. Il segretario della Federazione Edilizia sig. Burghesio parla per primo. Dice che gli operai hanno ragione d'insistere nell'aumento di salario; si scaglia contro i crumiri, e dà torto all'impressario Santin di non aver fatto come gli altri.

Parla poi il giovane avv. Ellero, che attacca a fondo Santin dichiarando di non voler rispondere alla circolare ma dice ciò che la circola tace, e cioè che l'impressario Santin è d'accordo e si lascia imbeccare dagli stabilimenti, per mettere il disaccordo nella piazza e tener bassa la mercede.

Dice poi che il Santin doveva firmare il memoriale, se vero che paga alla tariffa di Udine i suoi muratori, se non altro per non essere il solo segnato a dito. Che se non firma, non crede al contenuto della circolare, ecc. Si scaglia poi contro gli stabilimenti, e chi gli dirige.

Dice che gli operai vengono ivi sfruttati per sistema, e per sistema vien loro negato un colloquio amichevole.

Aggiunge che però la gran causa è Santin, perchè gli stabilimenti lo seguono sul prezzo che fa in piazza.

Deplorea le condanne inflitte a parecchi compagni da magistrati che fanno mercimonio della giustizia, e chiude augurandosi che sabato (domani) il Sindaco possa indurre gli scioperanti a riprendere il lavoro.

Molte voci gridano: — Parli Rosso! Parli Rosso! — ma Rosso tace.

Parla in sua vece l'oratore Bascotto, per dire che da circa 20 anni la classe operaia ha aperto gli occhi, e che per questo la benemerita le sta alle calcagna; che vengono condannati i poveretti ed i signori mal occ.

Come vedete due ore di parole poco sarte; e forse anche per questo l'uditorio fu parco d'applausi, benchè dalle quinte del palcoscenico, apposti incaricati, dessero rumorosamente il segnale, ai punti d'applaudire.

Tre arresti.

I muratori, fin da principio male consigliati, lasciarono sbottire tutte le occasioni di amichevole componimento, baldanzosi e convinti di poter provocare lo sciopero generale, e con questo mezzo imporre ai padroni le loro pretese.

Poveri illusi! Da più giorni cercano riscrivere, ma invano... che di ben altro parere sono le migliaia d'operai delle locali industrie. Ma poiché gli scioperanti a fianco così colossale non sanno capacitarsi, si lasciano andare ora a piccole vendette personali, a tentativi più o meno aperti di violazione di libertà sul lavoro, a gazzarre chiosose che altro risultato non danno se non quello di far ammattire i pochi carabinieri qui residenti, i quali oggi fecero tre arresti fra gli scioperanti più accaniti.

Sacile.

Mercato del bestiame.

Sebbene gli animali non fossero molti, gli affari conclusi sul mercato di ieri superarono quelli del mercato scorso.

Richiesti e bene pagati i vitelli e vitelle presso l'anno che si inviarono in Toscana. Cara e molto ricercata la carne di sortana e di buca che ottenne un prezzo medio fra le 135 e 150 il quintale di peso netto.

Buoi da lavoro in discreto numero e domandati da ricettatori di altre provincie venete. Vitelli lattanti da macello in quantità e richiesti per l'Austria.

S. Vito al Tagliam.

Consiglio Ospitaliero.

19. Ieri si convocò il Consiglio dell'Istituto Ospitaliero locale il quale autorizzò il Presidente a far pratiche verso le Suore della Provvidenza per la rinnovazione del Contratto d'appalto per la fornitura viveri medicinali ecc. agli ammalati; eliminò vari residui passivi.

Il primo dei nuovi mercati.

Oggi venerdì 19 corr. ebbe luogo il primo degli annunciati nuovi mercati. Stante anche al tempo un po' favorevole, vi fu gran concorso di bovini e gli affari furono buoni e numerosi. Furono sguadagnati e distribuiti premi in denaro ai proprietari dei migliori capi, ai compratori e mediatori.

Cronaca Cittadina

Quel che domandano i tipografi. Iersera, invitati da una commissione della Società operaia tipografica, si presentarono nei locali della Società operaia quasi tutti i proprietari di tipografia. Ecco le domande presentate ad essi dalla commissione: Aumento del 20 p. c. sugli stipendi che attualmente percepiscono gli operai tipografi compositori ed impressori. Che lo straordinario venga pagato in ragione del 50 p. c. sul lavoro ordinario; nel caso che lo straordinario si prolunghi oltre le ore 11 pom. questo verrà compensato nella misura del doppio dell'ordinario.

Riconoscimento della festa del primo maggio come festa dei lavoratori. Nel caso inasorgessero delle divergenze fra operai e proprietari verrà nominata una commissione di 3 persone una dai proprietari, una dagli operai e la terza di comune accordo fra i due.

I proprietari si riservarono di esaminare le domande medesime e di avvertire la Commissione per trovarsi con essa un'altra sera allo scopo di discutere il proposito. Sembra sicuro un accordo, essendo ottime le disposizioni da ambe le parti.

Tiro a Segno.

La presidenza della Società di Tiro a Segno avverte i soci che i lavori di trasformazione del campo di tiro proseguono alacremente e danno affidamento che entro il mese di luglio p. v. saranno compiuti.

Qualora per impreviste circostanze non si potessero eseguire in quell'epoca le lezioni regolamentari, la Presidenza provvederà in modo che i soli soci richiamati possano eseguire le lezioni in altro campo di tiro.

Par gli altri soci, il periodo seguirà entro il corr. anno nel polo gionco sociale.

Nozze.

Stamane l'assessore Conti, funzionante da ufficiale di stato civile, un in matrimonio il sig. Guglielmo nob. de Puppi con la gentile signorina Maria Rosa Peglieri. Funzionano da testimoni il padre della sposa cav. Giacomo ed il cav. Pietro Miani. Assisteva pure il Conte Vittorio di Coloredo Mels di S. Maria la Longa.

I regali all'Arcivescovo

per il suo Giubileo sacerdotale. Abbiamo potuto ammirare i doni esposti in una sala del Palazzo Arcivescovile, offerti all'Arcivescovo.

Ammirabile il calice d'argento dorato, di finissima cesellatura, offerto dal clero e dal popolo dell'arcidiocesi.

Delle nobili Dimesso, parecchi e tutti belli i doni; artistico l'ingnochiato a tagli e decorature, con cuscino e damasco rosso; magnifici due cuscini con ricami in sgopittura; sull'angolo superiore sinistro dell'uno vi è l'artistica facciata della chiesa di S. Antonio e parte dell'Episcopio, sull'angolo superiore destro dell'altro lo stemma arcivescovile.

Dalle Scuole professionali femminili di S. Giorgio — che tanto bene apportano alle figlie del popolo con una educazione appropriata, — è ammirato un ricamo in oro e seta multicolore.

Bellissimi pure i doni dell'Istituto staminate di Gemona, dell'Eugenio Lorenzon, della Suora della Misericordia, del Collegio Stimatini di Udine, dell'Istituto della Provvidenza, dell'Asilo infantile dell'Immacolata, delle Orsoline, delle Suore francescane di Gemona, del Consiglio dell'Istituto Agricolo di Pozzuolo, dell'Istituto Renati (Sezione femminile), delle Z telle ecc.

Notizie rievative di cronaca.

Dell'architetto concittadino signor E. Gilberti parla con elogi l'Architetto Rivista che si pubblica a Torino. Vi troviamo riprodotto, in tavole elegantissime, la fabbrica ad uso abitazione che il municipio di Riveto fece erigere al bivio di S. Caterina; è una bella descrizione del lavoro. La bella fama che l'architetto Gilberti si è già acquistato gli dà diritto di essere annoverato fra i migliori giovani che vantì l'architettura italiana.

La vita delle nostre istituzioni

Sodalità della stampa. Un'aspetta straordinaria. In sedici, eravamo convenuti al sodalizio della stampa. L'assemblea ebbe luogo in seconda convocazione, presieduta dal dottor Furlani, direttore del «Giornale di Udine».

Don Maruzzi, direttore del «Crociato», funzionante da Presidente, comunicò un dispaccio pervenuto dal comm. Fracassetti che accusava la propria assenza e mandava un saluto ai colleghi.

Relazione morale zero, durante l'anno. Si approvò il consuntivo e su quelle basi il preventivo di quest'anno. Dopo data comunicazione che la Società Veneta si è legata dell'eccessiva richiesta di biglietti gratuiti da parte del sodalizio, il Presidente informa che si stanno facendo pratiche per uno spettacolo da darsi per iniziativa del Sodalizio, e che si sta studiando pure alcune conferenze, facendo venire illustri conferenzieri dai fuori.

Per trattare circa il nuovo spettacolo verrà convocata l'assemblea per mercoledì 1. maggio, purchè le pratiche approdino a buon porto.

Seguirono poi le elezioni delle cariche senza nessun affittamento e nessun preliminar per modo che la dispersione di voti fu straordinaria, irrisolvibile: basti notare che uno degli eletti riuscì con 5 voti.

Riuscirono: Presidente Comm. Fracassetti — Consiglieri: Dr. Furlani, Don Maruzzi, Dr. Doretto e Valerio — Supplenti Pagantini e Mussatti — Proibivri Prampero, Ruschi e Driussi — Supplenti Liva e Celotti — Revisori Doretto Mason e Guardiero. E così, almeno per una volta, abbiamo detto la verità. Ma si trattava del nostro sodalizio e... si poteva dirlo!

Società dei Giardini d'Intanza. Domani, per le 10,30, nei locali del Giardino in via Tomadini, sono convocati i soci ed azionisti, per discutere e approvare il consuntivo 1906 e per trattare varie altre cose importanti.

Palestra pubblica di ginnastica. Domani i soci della palestra pubblica commemoreranno il Natale di Roma, eseguendo una marcia Udine Bressa. All'aperto verranno eseguiti: un esercizio a corpo libero, ed altri giochi ginnici; una corsa veloce di metri 100 per stabilire quale socio avrà il campionato. Saranno guidati e comandati dal loro capo-palestra Greotti Alessandro, il quale terrà una conferenza sulla bella e tanto utile istituzione.

Museo del Risorgimento in seguito a ripetute e vive richieste la Commissione ha stabilito che il Museo patriottico in Castello sia aperto al pubblico domani 21 corrente dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5.

Società Operaia. Ricordiamo che domani sarà «giornata elettorale» essendo andate deserte le urne domenica scorsa. Lo ricordiamo, tanto più che... sembra che pochissimi altri se ne ricordino!

Programma musicale

La banda del 79 Regg. Fant. eseguirà domani 21 aprile sotto la Loggia municipale dalle ore 16 alle 17,30.

1. Marcia «Peschiera» Perotti
2. Sinfonia «Oberto S. Rom-facio» Verdi
3. Fosa atto III. Puccini
4. Mazurka «Una Margherita» D'Alfonso
5. Operetta «La Geiska» S. Jonas

Conferenza Tropesca.

Questa sera alle 9, il prof. Tropesca dell'Università di Padova, terrà l'annunciata conferenza su Pier Fortunato Calvi al Teatro Minerva.

Beneficenza.

Offerta fatta al Patronato «Scuola e Famiglia» in morte di Maria Mazzoleni Pittori: Anna Zampari d'Orlando L. 2, F.lli Mulinaris 2; di De Simon Pieretto: Famiglia Asquini 2; di Angeli Italia: Giuseppe Gori 2; di Riva Pietro: F.lli Mulinaris 1; di Russo Vincenzo: Prof. Giuseppe Rovere 1, Offerta straordinaria A. M. 2.

Trattamenti e spettacoli.

Teatro Minerva. — Le rappresentazioni che darà la grande attrice, Teresina Mariani con la sua compagnia drammatica (di cui è direttore il valente cav. Vittorio Zampieri) saranno 6 soltanto; e come abbiamo annunciato, avranno principio la sera di mercoledì 24 corr.

Fra queste sei rappresentazioni, furono scelte 4 novità importanti, di cui diamo i titoli.

La folla degli emigranti di Vincenzo Morelli — La crasa della fiaccola di Paolo Hervieu — La festa di Vittorio Sandon — La signorina Tosette mia moglie di Paolo Gavutti e Roberto Charvay.

L'ultima delle marionette. — Domani, alle ore 16,30, nella Palestra femminile delle Scuole in via Dante, seguirà l'ultimo trattamento di marionette, date per cura della «Associazione «Scuola e famiglia», a beneficio dell'educatorio.

Ricreatorio festivo Udinese. Causa l'improvvisa malattia d'un attore principale, la rappresentazione annunciata per domani 21 è rimandata alla domenica successiva 28 corrente. Serva questo d'avviso per quei signori che hanno già ricevuto il invito.

Camera di Commercio.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 19 aprile 1907.

Francia (cambi cheques a vista), 100,21
Francia (oro), 35,28
Londra (sterlina), 123,4
Germania (marco), 104,82
Austria (corona), 104,82
Pietroburgo (rubli), 5,17
Rumania (lei), 22,79
Nuova York (dollari), 5,17
Versailles (franchi), 22,79

Mercati odierni.

Grant. Mercati discretamente forniti — transazioni facili a prezzo in ribasso per granone.

Ecco i prezzi praticati prima di mettere in macchina il Giornale. Granot. (prom.) L. 10,50 a 11,40
Cinquantino « 9,25 a 10. —
Semensine. Scarso e sostenuto — Medica da L. — a L. —
Trifoglio « 100 a « 140

Gli spiccioli della cronaca.

Clavicola fratturata. Ieri fu accolto all'ospedale certo Giuseppe Saldolo d'anni 51 di Cividale, per la frattura della clavicola destra in seguito a compressione.

Dopo lunga e penosa malattia sopportata con santa rassegnazione, munito dei conforti religiosi, quest'oggi alle ore 16,15 cessava di vivere.

Pietro De Mezzo

nell'età d'anni 75. I figli Domenico, Francesco Valentino, Eugenio e Sante, le figlie Vittoria, Giuseppina, Marietta, Annetta e Fermia, i generi Della Zana Luigi, Perello Leonardo, Fantuzzi Massimo e Zanier Antonio, le nuore Anna, Angelina e Fanj, e nipoti tutti addolorati, danno a V. S. il triste annuncio.

Majano, 18 Aprile 1907. I funerali avranno luogo sabato 20 corr. alle ore 10. La presente serve anche come partecipazione diretta.

Margherita Sormani

nata Bianchi. Il marito, i figli, i fratelli, i parenti tutti ne danno il doloroso annuncio.

Venezia, 20 Aprile 1907. I funerali seguiranno domani domenica alle ore 16. Si dispensa dalla visita di condoglianza.

Fra i Sovrani d'Inghilterra

e i principi di Savoia.

Napoli. 20. Il Re Edoardo e la Regina Alessandra riceverono ieri a bordo della Victoria and Albert i duchi d'Aosta insieme al principe Napoleone Bonaparte, alla contessa di Castelvetro ed al colonnello Aglia, e li trattennero ad un pranzo intimo.

I Sovrani ed i principi visitarono la città, in automobile. L'automobile sul quale erano la Regina, la Principessa e la Duchessa si è recato per le vie principali della città fermandosi in qualche negozio dove le Auguste Signore fecero degli acquisti. L'automobile sul quale si trovava Re Edoardo dopo un lungo giro in città si fermò al Museo. Il Re discese e visitò lungamente il Museo.

I Sovrani inglesi accettarono di intervenire lunedì prossimo alla serata in loro onore nel teatro San Carlo di Napoli, ove si rappresenterà l'opera di Mascagni l'Amico Fritz.

Il giorno reca che appena impiantato il telegrafo a bordo, Re Edoardo telegrafò al Re d'Italia rinnovandogli i ringraziamenti per l'amichevole incontro, la sua ammirazione per le navi italiane e la soddisfazione di trovarsi a Napoli.

Nel ministero.

Roma 19. — Con ordini decreti furono accettate le dimissioni dell'on. Fausto Massimini da ministro delle finanze e nominato a tal carica il deputato Pietro Lacava.

Con decreto di pari data fu nominato sottosegretario di Stato alla Grazia e Giustizia l'on. Marco Pozzo. La commemorazione in Campidoglio di Giuseppe Carducci.

Roma 19. — Oggi, in Campidoglio, nella Sala degli Orari e del Curiazii, presenti il Re, il ministro Rava, senatori, deputati ecc.; il senatore D'Ancona ha commemorato Giuseppe Carducci. Nella chiusa del suo splendido discorso, vivamente applaudito, il Senatore d'Arcazio riferite le parole che Carducci diresse ai giovani nel suo giubileo universitario, richiama gli ideali da lui fuculati ai giovani; ed a lui rivolto, lo saluta, enumerando rapidamente le sue benemerite, terminando col'affermare che nell'opera sua complessiva egli non è il poeta di una parte politica o religiosa, ma dell'Italia, alla quale soltanto egli appartiene come nobilissima gloria nazionale.

Le convulsioni della terra.

Nuova York, 10. Il «Sun» annuncia da Lima che il vulcano Puvehue, nella provincia di Valdivia del Cile, è in violenta attività. Si sono aperti nove crateri. Il danno recato nel territorio circostante è immenso. Continua la pioggia di cenere, e intanto si avvertono scosse di terremoto che sembrano causate da esplosioni sotterranee. Vari torrenti si sono asciugati.

Sul terremoto nel Messico, si hanno i seguenti particolari: Non si tratta soltanto di un fenomeno sismico locale, ma d'una vera catastrofe nazionale. Alcune dozzine di piccole città furono completamente devastate. Da Galveston si segnalano strani particolari verificatisi in un movimento.

L'acqua era diventata calda, e si levarono colonne d'acqua fino all'altezza di 300 metri. Di questa sromba d'acqua se ne osservarono fino alla distanza di cento miglia inglesi dalla costa.

Un altro telegramma annuncia che in tutto il Cile meridionale le scosse di terremoto continuano. Giganteschi incendi distruggono le foreste; gli abitanti fuggono pazzi dal terrore: si teme che vi sia già un grande numero di vittime.

Un telegramma all'agenzia Luffanda El-Laso reca che secondo notizie che possono ritenersi autentiche, le vittime del recente terremoto del Messico salgono a 600, senza tener conto di quelle che si possono aver avute in luoghi lontani dai centri, e delle quali forse non si potrà aver mai notizia. A Manzanillo si lamentano danni gravissimi. Nella regione di Catene parecchi vulcani sono entrati in eruzione.

Il Tibisco in piena.

Titel, 19. Il Tibisco minaccia di allagare, oltre a Titel, anche i villaggi circostanti. Le case situate in basso sono già in parte sott'acqua. Gli abitanti di Rudolfsgnad lavorano indefessamente al rinforzo degli argini affinché possano resistere all'impeto delle acque. Da 48 ore imperversa una violenta bufera. Gli abitanti hanno messo al sicuro le loro famiglie.

Le stragi di un tifone. Berlino, 19. Il direttore delle colonie, Dernburg, riferì alla commissione al bilancio del Reichstag che secondo una notizia dell'ufficio distrettuale di Yap, il venerdì santo furono uccisi da un tifone nell'isola Uluthi del Mare del Sud, 230 degli 800 abitanti dell'isola. Le piantagioni delle palme furono distrutte. Si teme per la mancanza di viveri.

Corriere giudiziario

Corte d'Assise. Pecuniari e Indis.

Il Presidente rivolge subito una domanda all'imputato Tonon relativamente alle fessure spese anticipate, che si segnano sulle lettere di porto.

Per l'aria breve, poiché questa domanda ritorna ad ogni ple sopinto nel processo; l'altro due parole di spiegazione. Le lettere di porto si dividono in tre parti: il primo foglio rimane alla Stazione, un pezzo del secondo si consegna al destinatario, ed il più piccolo (chiamato reversale) rimane al mittente. Ora, le spese anticipate si segnano su tutte tre le rispettive carte, in lettere ed in cifre.

Un giurato domanda se sia costatissimo che l'impiegato ritiri la ricevuta da chi, quale mittente, riceve la spesa anticipata. Il Tonon risponde: «Cio non fu mai usato in nessuna stazione d'Italia. Naturalmente, se lo avessi saputo di dover trovarmi oggi in questo posto, mi sarei premunito di un libretto apposito».

P. M. Ho bisogno di una spiegazione; vorrei sapere se le lettere di porto erano scritte dal mittente a da mano diversa. Tonon. Per quelli che sanno scrivere è obbligo anzi di venire alla stazione con la lettera completata, per gli analfabeti, o per lo meno i non pratici, come la pluralità di coloro che si presentavano alla Stazione di Spilimbergo, io confezionavo il Bollettino di Spedizioni.

Succedono varie contestazioni. Avv. Cosattini. Il Tonon, dopo l'inchiesta, è stato sospeso dall'ufficio? — Sì; ma dal settembre in poi ebbi metà del mio stipendio ogni mese; anzi mi fu aumentato, e ciò per disposizione del Direttore Generale.

Il Pubblico Ministero vorrebbe, poiché l'ing. Chiavotto il quale unico poteva portare spiegazioni in proposito, è morto; il Presidente, col suo potere discrezionale, fa cessare venire il cav. Gullini, capo lottico del movimento a Venezia. Ma il Presidente per ora non ne sente la necessità.

Testi d'accusa.

Francescon Antonio detto Centa nato a Cavasso Nuovo, proccaccia postale di l'anna ed anche spedizioniere. Come denunciante, non presta giuramento. Egli narra:

I nostri paesani emigrano in gran parte all'estero; e le famiglie spediscono ad essi piccoli fasci di vino lo si aveva alla Stazione di Spilimbergo, consegnava i biglietti dei rispettivi indirizzi: quando non c'era io, mandavo i miei uomini; e li incaricavo anche di ritirare per conto consegnare la ricevuta delle spedizioni. Di queste ne serbavo tantissime. Per le istruzioni le faceva il Tonon. Un bel giorno mi capitò un rimprovero perché per certe spedizioni all'estero (furono riscontate delle spese anticipate per 4-5-6 lire, mentre io nulla sapevo. Allora, mandai le mie ricevute all'estero, reclamando le reversali sulle quali stavano segnate le spese anticipate, mentre sulle mie non figuravano. Contemporaneamente mi si scrisse: «fatti avanti diversamente avrò una brutta storia anche a te». In base a ciò feci i primi passi ed allora venne un ispettore a casa mia. Pres. Chi era quell'ispettore? — Un mosticcione, (l'ilarità).

Pres. Era l'ispettore Chiavotto.

— Sì signor; mi disse che sarò rifiuto del dante.

Pres. Quella somma li, segnate in margine delle bollette, le avete ricevute? — No signor; anzi, venne dopo un altro ispettore e nella stazione di Spilimbergo mi disse che, avendo reclamato troppo tardi, non avevo più diritto alla reversale; allora consegnai qualche persona di Spilimbergo al Procuratore al fine di sporgere denuncia al Procuratore del Re di Fordenone, ciò che feci, portando meco i documenti. Le bollette erano 22.

Pubblico Ministero. A chi consegnaste i documenti? — All'ispettore, non al Procuratore. Il Presidente gli sottopone vari documenti. Il teste risponde di quali ebbe le spese anticipate e di quali no.

Il Giudice (Pretore) che mi chiamò a Spilimbergo, dopo esaminato le carte, mi disse che, benché studiato, avrei potuto ingannarlo anche lui.

Pres. Vor dite che mandaste anche i vostri uomini a fare le spedizioni avrete mai somme da questi? — Io non ho mai espedito che essi abbiano ricevuto denari; come giuro che oltre quella solita lira, io non ebbi mai una palanata.

Si fanno altri confronti fra il teste e il Tonon.

Un giurato. Il Francescon, quando s'accese di tali irregolarità, non fece mai reclami alla Stazione di Spilimbergo? — Ho fatto i reclami; ed in seguito a questi mi presi in urta dal Capostazione e dal Tonon.

Gli imputati. No, signor Presidente; reclami non furono mai fatti, tanto che in nessun registro vi sono.

Seguono varie contestazioni; e una di queste, avanzata dal Pubblico Ministero, fa scattare gli avvocati come un sol uomo. Il Pubblico Ministero protesta che il loro contegno è sconveniente e che non gli avviene mai un caso simile.

Udenza pomeridiana.

Il pubblico non è molto numeroso, ma una quantità di impiegati ferroviari, in servizio ed a riposo, assistono al processo.

Continua l'interrogatorio del Francescon. Non esime dei documenti agli confonde il peso con la spesa anticipata e ad una gran quantità di domande che d'ogni parte contemporaneamente gli si rivolgono, si confonde.

Cosattini. Quelle ricevute, sono state in mano d'altri? — Del solo Muruz.

Ad una domanda del Pubblico Ministero risponde.

L'ispettore mi disse che le spese erano in bianco.

Cir. Avete licenziato un vostro dipendente e per qual motivo? — Sì licenziato solo.

— Ma è vero che vi ha rubato.

— No; si tenava i denari che i viaggiatori gli consegnavano, ma se me diceva che lo addebitassi.

Pres. E perché lo lasciate andar via? — Perché se no el me magnava anche mi...

— Siete rimasto in credito? — Magari cussù no! (l'ilarità).

— Avveniva che i vostri uomini ritirassero talvolta le ricevute? — Sì ma io ero ancora più pazziato.

— E se per stato anche in obbliga, a me non importa.

Un giurato: E di quella lira che andava inascondendo, tonova nota? — No, perché talvolta la si ritirava e talaltra la si lasciava là dicendo al Tonon che se la tenesse.

Si dà lettura dell'istruttoria e della denuncia presentata dal Francescon.

Seguono altre domande: fra le altre, una del Presidente, che desidera sapere se gli fu restituito qualche bolletta.

— Due o tre.

Avv. Cosattini: Cancelliere, metta a verbale questa restituzione. Finalmente, dopo un altro diluvio di contestazioni, alle quali risponde costantemente il Francescon riceve il solito avviso: — Andate a sedere laggiù.

L'opposizione del capo giurato.

Ma il Capo giurato signor Blasoni Antonio di Rivignano domanda al Presidente che il Francescon non rimanga in sala. Pres. E dove vuole che lo mandi?

— Fuori.

— Ma non può, perché non rimanga qui!

Pres. E che cosa devo fare io? — Lo mandi in guardiola!

Pres. Oh diavolo!

La proposta della guardiola è accolta dal pubblico con una prolungata e fragorosa ilarità.

Avv. Minl. Ha mai avuto rapporti col l'impiegato Solazzo?

Francescon. Eravamo amici e fu dietro consiglio di questi che, dopo trovai quello che agiamo trova, fu sposta denuncia.

Si dà lettura della deposizione dell'ispettore Chiavotto Roberto, defunto.

Un testo a difesa.

Galeno avv. prof. Angelo presidente a Mantova viene a deporre l'arrolamento del Tonon, consegnando al persona, ed anche per informazioni assunte dai Capitani di Monselice e di Mezzana.

Si riprendono i testi di accusa.

Avon Pietro di anni 48 di Medana, proccaccia, si fece fare bollette dal Tonon perché egli non aveva né tempo né pratica; e pagava, per quello all'interino 25 cent. per mese all'estero una lira. Solazzo Amadeo fu Gabriele di anni 39 di Capua Vetere, ora applicato alla stazione di Udine. Fa una lunga e importante deposizione a carico.

Corte d'Assise di Treviso.

Ieri mattina all'Assise di Treviso continuò il processo contro il segretario di Trassaglia.

Furono interrogati parecchi testi fra i quali Polletini, collettore dell'esattoria di Trassaglia, Ferrogasto Lorenzo assessore del Comune, Cecchini cursore comunale e altri.

Non disperate se il vostro male è cronico, perché la celebre Parigina del Dott. Mazzolini opera dei veri prodigi anche in tali casi. Chi ve l'attesta, è il sacerdote Simoni di Osola che scrive «nonostante il morbo sia inveterato di dieci e più anni, immenso giovamento che ho ricavato dall'uso della Parigina» e da Arezzo il Capitano Bignami asserisce che non ha ricevuto un sperato successo. Tali sono sempre i risultati che produce la premiata Parigina del Dott. Mazzolini in tutte le malattie dipendenti dall'alterato ricambio organico. I sofferenti di acido urico, con manifestazioni cutanee; gli artritici, i goticosi; i sofferenti di catarro di stomaco, intestinali, vescicali ecc., approfittino della presente stagione per farne una regolare cura e guarire così radicalmente e per sempre del loro male. Rivolgervi al D. M. Mazzolini, in Roma, Via 4 Fontane N. 18. Costa L. 8 la bott.

In Udine deposito presso la Farmacia Comessatti e Francesco Minisini.

Fra libri e riviste.

La Sicilia Illustrata. — Il fascicolo terzo della Sicilia Illustrata che si pubblica a Palermo è composto, elegante come di solito e ricco di nitide illustrazioni, contiene i seguenti articoli:

S. E. la Marchesa Leonia di Rudini; (Mare di Villagloria) — La Sicilia dai Sicani a Roma (Principe di Scalo, dei. al Pari); — Benedetto Civitelli (G. Filippini); — Il Gasto di Alfredo Armo (Conte Citta della Vigodarzera Senat. del Regno); — Una rupe esplorata da Carlo V. (Simone Le Presti); — Rondine (E. V. Cimino); — Fiori e Canti (Francesca Sabat Agosta); — Ombra di fiori (M. Dora Fiores); — Tormina (Greta Hoize); — Le sale del Duca di Montale nel Palazzo Reale di Palermo (mon. Giuseppe La Mantia).

Vi sono pure cronache illustrate sportive, mondane, blu, teatrali, un vestirsi sono notiziario su cose siciliane, tutto veramente degno d'interesse, e vari articoli in francese, inglese e tedesco.

La Soc. Ed. Marzuffa Abate e C. di Palermo, contro cart. vaglia di 50 cent. spedisce un lussuoso Numero di saggio.

Montico Lusio gerente responsabile. N. 221. Provincia di Venezia.

COMUNE DI ANNONE VENETO. E' aperto a tutto il 10 maggio 1907 il concorso al posto di segretario con l'annuo stipendio di lire 1800 lorde aumentabili di un decimo per due sessenni, con l'obbligo di tenere gratis la contabilità della Congregazione di Carità e di risiedere nel Comune. Età massima, anni 40, un anno di pratica, documenti di rito. Per chiarimenti rivolgersi all'ufficio comunale.

Il sindaco G. Franchi.

Ringraziamento. Il sottoscritto, a nome di tutta la famiglia, profondamente commosso dalle affettuose dimostrazioni di stima e di amicizia, ricevute nella funesta circostanza della morte della sua adorata figlia Elisa, di tutto cuore ringrazia tutti quei buoni che gli furono larghi di conforto durante la malattia della povera defunta, e tutti quelli che generosamente concorsero a rendere più decorosi i funerali.

Un ringraziamento speciale porgo agli egregi Dott. Giovanni Colpi e Dott. Ciro Pellarini per le assidue ed illuminante cure prodigate alla cara esultina.

Chiede venia delle involontarie omissioni occorse.

S. Daniele, 18 Aprile 1907.

Giacomo Rossi.

Esperienze

del Cav. D. M. Gazzi

Primario degli Ospedali di Bologna.

Statistica: 1. E. P. anni 32, suonatore di corno, catarro cronico in testate. Pericoli di stipsi o di diarrea. Entrando in un'epidemia di influenza, dopo la somministrazione quotidiana di 4 cucchiaini di 10/100, le condizioni generali sono cambiate, l'appetito è buono, la stipsi è vinta, le emorragie sono in via di risoluzione. Abbandonati i purganti di cui da anni doveva far uso.

2. E. P. meccanico, anni 40. Catarro cronico delle vie biliari e del tubo gastro-enterico, stipsi gastrica, diarrea, stipsi. Dopo la somministrazione di 4 cucchiaini di 10/100, le condizioni generali sono cambiate, l'appetito è buono, la stipsi è vinta, le emorragie sono in via di risoluzione. Abbandonati i purganti di cui da anni doveva far uso.

3. G. Z. anni 50, impiegato. Inappetenza, fermentazioni acide nel lo stomaco, stipsi ostinata, depressione nervosa esagerata. Il 10/100, alla dose di 3 e 4 cucchiaini al giorno, ha prodotto un miglioramento in questi fenomeni morbosi.

4. Conte E. B. possidente, anni 46. Ha trovato nel 10/100 un potente distintivo dell'intestino per tendosi liberare da sciariche diarroiche, fetidissime di lunga data.

5. V. A. agiato, anni 38, ha trovato nel 10/100 la guarigione contro ostinata gonfiaggia di ventre, di stipsi e stipsi.

Conclusioni: I casi accennati sono sufficienti per incoraggiare ad esperimenti sopra larga scala col 10/100, e la scongiura questa mia comunicazione preventiva e puramente quella di invitare i colleghi ed i medici pratici ad introdurre nella pratica un rimedio che si presenta per ogni riguardo fisiologico e farmacologico, più che raccomandabile. Il surrogato intellettuale per la classe colta ed il lavoro manuale per la classe lavoratrice, conducono ad un indebolimento delle funzioni dello stomaco, dell'intestino e del fegato, che congiunto alle fermentazioni organiche ed al prodotto di germi infettivi che in questi visceri circolano con tanta facilità, ben presto distruggono la funzione regolare dei suddetti visceri prima, dell'intero organismo poscia.

Aggiungi, a questo mancato equilibrio organico, l'effetto di rimedi purgativi in uso, senza indicazione e senza disciplina, e presto è trovato l'epifenomeno che trasporta l'organismo medio allo stato di grave malattia.

Il 10/100 non è un purgante, eppure attiva e disinfa le vie gastro-intestinali e biliari. Vale dunque la pena di sperimentarlo, e specie negli imbarazzi gastrici, nella stitichezza, nella itterizia, nella gastralgia e nella ipercloridria.

Carlo Mocenigo.

Francesco Cogolo callista

Via Saverognan N. 16 pianoterra UDINE

Riceve ogni giorno dalle ore 9 ant. alle 5 pom. A richiesta recasi a domicilio.

D. P. Ballico Medico specialista di Malattie segrete e della Pelle. Consultazioni in Udine ogni giovedì dalle 8 alle 11 Via Belloni N. 10. A Venezia tutti gli altri giorni della settimana nel proprio Stanzone a S. Maurizio 2632.

De Puppi Guglielmo Meccanico vecchio N. 12 Udine. Emporio macchine da cucire, biciclette, fucili delle primarie fabbriche italiane ed estere. Accessori e pezzi di ricambio. Prezzi della massima convenienza; pagamento anche a rate mensili.

CASA DI CURA D. Vittorio Fiorioff Della Lena 2. VITO IL TABERNICOLO Chirurgia generale

Specialità in Ginecologia Ostetrico FABBRICA

Ghiaccio Artificiale con pura acqua d'acquedotto

Servizi a domicilio e L. 2 al quotale. diffia Pietro Contarini

Attenti al vino (Vedi avviso in quarta pagina)

Fongaro & C. o Schio

Nuovo e completo Stabilimento. Premiato con due grandi medaglie d'oro e due diplomi d'onore (Venezia 1902 - Milano 1908)

SPECIALITÀ Cacao solubile in polvere - Cioccolato in tavolette - Marche « DO LOMITI » « AREONAVE ITALIA ». Fantasia alla Crema - Giandui - Confeiture di ogni genere e forma.

Pasta « DOLOMITI » Specialità esclusiva della Ditta per Dessert, molle, da servirsi al piatto. In vendita presso la bottega

GIROLAMO BARBARO e principali Pasticerie

Nessuna delusione

La Emulsione Scott opera guarigioni anche quando ogni altro rimedio si è dimostrato inattivo.

I Signori Medici accolgono alla Emulsione Scott tutta la loro preferenza e la prescrivono, nella cura dell'emfisema, della clorosi, del tifo, della scrofola, del rachitismo, nelle tossi ostinate, nelle affezioni di petto, nelle malattie della pelle e nelle convalescenze. La marca di fabbrica della Emulsione Scott è un pescatore avanzato con un grosso merluzzo sul dorso. In tutte le farmacie trovate.

la Emulsione SCOTT

Stabilimento bacologico

Dott. Viltre Costantini in Vittorio

Dichiaro che non ho consegnato né consegnato neppure un'oncia di seme-bachi al signor P. Zannini Presidente del Circolo di Fialabano di Codroipo.

Coloro che desiderassero del seme da me confezionato sono pregati di rivolgersi allo stabilimento o si miel rappresentanti. Tanto per buona norma del sig. coltivarori.

Vittorio, 19 aprile 1907.

D. R. V. COSTANTINI

Sementi da prato.

La sottoscritta avverte la sua spottabile clientela che nel suo magazzino in piazza XX Settembre (del grani) Udine, trova sempre forata di sementi da prato, come Spagna, Trifoglio, Alfasima, Lojotto ecc.

Garantito tutto genere nostrano di buonissimo prodotto e senza cucuta.

Catena Quargnolo-Vatri

Grande arrivo di cappelli Panama. Avendo fatto un forte acquisto di cappelli Panama, direttamente dall'origine, non badando al sacrificio di capitale, ho potuto ottenere dei prezzi vantaggiosi, in modo che posso offrire alla mia Spett. Clientela un bel Panama fino a L. 25 00 ed un tipo più andante a L. 10 00.

Nelle vetrine del mio negozio principale in Via Mercatovecchio N. 29 è esposto un campione di qualche centinaio dei sudd. cappelli. Tengo anche pronto un completo assortimento di cappelli paglia d'ogni qualità.

Carlo Mocenigo.

Ottimi vini da Pasto offre a condizioni vantaggiose la CANTINA MIACOLA

UDINE. Viale della Stazione N. 15 casa Burghart dirimpetto la Stazione Ferroviaria.

Ufficio: Viale della Stazione N. 19 casa Dorta. Campioni e prezzi a richiesta.

Luigi Tomadini

Viale circonvallazione fra le porte Grazzano e Venezia

Fabbrica pail vuoti in cemento armato brevettati per sostegno di viti, per palizzate e altri usi agricoli. Si fabbricano di vari spessori e lunghezze. Hanno grandissima durata ed offrono sui pail molli di legno, vantaggi indiscutibili economici e anche di genere agricolo, non essendo riciccolato di insetti dannosi.

Fabbrica inoltre quadrelli per pavimenti, a vari disegni e colori e ogni altro oggetto in cemento.

Sartoria Fogolin

Via Mercatovecchio Casa Nuova N. 27 Confezioni di abiti civili e di qualunque altro corpo.

Lavoro eseguito con molta diligenza ed a prezzi modestissimi. Avverte inoltre che per operai e famiglie composte da molti uomini fa prezzi speciali (40)

Stabilimento bacologico

Dott. V. Costantini

In Vittorio Veneto

Con medaglia d'oro e due gran premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906. f. inorocci coltivarori: matico-gial e isapio punese

Microscopio cellulare bianco-giallo serie di Chibese

Biglietti-Oro collinare-terico Poligrafico speciale collinare I Signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le committenti.

MALATTIE d'orecchie, gola, naso

D. G. VITALBA Specialista

Dirigente il Riparto della Poliambulanza e casa di Cura di S. Cassiano. Visite dalle 15 alle 17 tutti i giorni meno la domenica ed inoltre dalle 11 alle 12 il lunedì, mercoledì, venerdì. Venezia Calle degli Avvocati 3900. Visite dalle 10 alle 12 il martedì giovedì, sabato. Padova, Via S. Francesco N. 43.

Il ritardo della primavera consente ancora il trapianto di Fruttiferi

Piante ornamentali e resinose PROVEDETEVI D'URGENZA allo stabilimento

AGRO ORTICOLO in UDINE

(Società Anonima)

Direzione, Amministrazione e Vivai in Via Pracchiuto (Telefono 431). Negozio Recapito Via della Posta nel Palazzo della Banca Popolare Friulana (Telefono 41).

Vivai anche a Sfrussaldo (Litorale austriaco)

CASA di CURA

per le malattie di: Naso, Gola

Orecchio

del dott. Zapparelli specialista

Udine Via Aquileia - 86

Visite tutti i giorni

Camere gratuite per malati poveri

Telefono: 317

Ferro-China-Bisleri

E' indicatissimo per i nervosi, gli anemici, i deboli, distonaco.

«...assai vantaggioso nelle anemie, nelle varie forme indipendenti ed in tutte le convalescenze post-tratte e stentate».

Dott. G. BISONI (dell'Ospedale Maggiore di Parma).

NOCERA - UMBRA Acque da tavola

Esigete la marca « Sorgente Angelica »

F. BISLERI & C. - Milano

Ottimi vini da Pasto offre a condizioni vantaggiose la CANTINA MIACOLA

UDINE. Viale della Stazione N. 15 casa Burghart dirimpetto la Stazione Ferroviaria.

Ufficio: Viale della Stazione N. 19 casa Dorta. Campioni e prezzi a richiesta.

Luigi Tomadini

Viale circonvallazione fra le porte Grazzano e Venezia

Fabbrica pail vuoti in cemento armato brevettati per sostegno di viti, per palizzate e altri usi agricoli. Si fabbricano di vari spessori e lunghezze. Hanno grandissima durata ed offrono sui pail molli di legno, vantaggi indiscutibili economici e anche di genere agricolo, non essendo riciccolato di insetti dannosi.

Fabbrica inoltre quadrelli per pavimenti, a vari disegni e colori e ogni altro oggetto in cemento.

Sartoria Fogolin

Via Mercatovecchio Casa Nuova N. 27 Confezioni di abiti civili e di qualunque altro corpo.

Lavoro eseguito con molta diligenza ed a prezzi modestissimi. Avverte inoltre che per operai e famiglie composte da molti uomini fa prezzi speciali (40)

Stabilimento bacologico

Dott. V. Costantini

In Vittorio Veneto

Con medaglia d'oro e due gran premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906. f. inorocci coltivarori: matico-gial e isapio punese

Microscopio cellulare bianco-giallo serie di Chibese

Biglietti-Oro collinare-terico Poligrafico speciale collinare I Signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le committenti.

MALATTIE d'orecchie, gola, naso

D. G. VITALBA Specialista

Dirigente il Riparto della Poliambulanza e casa di Cura di S. Cassiano. Visite dalle 15 alle 17 tutti i giorni meno la domenica ed inoltre dalle 11 alle 12 il lunedì, mercoledì, venerdì. Venezia Calle degli Avvocati 3900. Visite dalle 10 alle 12 il martedì giovedì, sabato. Padova, Via S. Francesco N. 43.

Il ritardo della primavera consente ancora il trapianto di Fruttiferi

Piante ornamentali e resinose PROVEDETEVI D'URGENZA allo stabilimento

AGRO ORTICOLO in UDINE

(Società Anonima)

Direzione, Amministrazione e Vivai in Via Pracchiuto (Telefono 431). Negozio Recapito Via della Posta nel Palazzo della Banca Popolare Friulana (Telefono 41).

Vivai anche a Sfrussaldo (Litorale austriaco)

Casa di assistenza ostetrica

BESTANTI E PARTORIENTI

autorizzata con regio Decreto: Profetizzio diretta dalla levatrice sig. Teresa Nodari con consulenza dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari massima segretezza

UDINE - Via Giovanni d'Udine N. 18 - UDINE

Telefono 3 - 24

Dott. Tullio Luzzi UDINE

Via della Vigna N. 11

Consultazioni per malattie interne tutti i giorni dalle ore 14 alle 16

Visite e cure gratuite per i poveri

Malattie degli Occhi difetti della vista

Specialista Dr. GAMBARTTO Via Poscello n. 20 - Udine

Nei casi di malattie renali della vescica, renella, disuria e gotta e nei casi di diabete e nei catarrhi degli organi respiratori e digerenti

la Sorgente Litina

SALVATOR

si adopera con eccellenti risultati.

Azione diuretica. Sapore agreevole.
Esente di ferro. Puri  assoluta.
Facile digestione. Costante composizione.



Acqua medicinale e bevanda dietetica di primo ordine.

Si raccomanda in modo speciale alle persone che in causa di una vita sedentaria soffrono di diatesi urica e di emorroidi, quale conseguenza d'un ricambio materiale ribassato. Si vende in tutti i Depositi di acqua minerali e da presso la Impresa della Sorgente Litina di S. Vito al Tagliamento, V. Rudolph s.n.p. 3.

OLIO SASSO MEDICINALE

Ricostituente perfetto, la salute delle donne, il rimedio delle malattie degli organi digerenti il pi  efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti. Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2,25 - stragrande L. 7. Supplemento unico di Cent. 60 per ogni spedizione. - Pagamento anticipato al Signor P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA. Produttori dei famosi Oli d'Oliva. Opuscolo gratis. Trovati in tutte le buone Farmacie.

BANCA COOPERATIVA UDINESE

SOCIET  ANONIMA

Capitale Sociale illimitato e Riserve a 31 dicembre 1901 Lire 321.076,17 (Via Cavour N. 24 - Casa propria)

La Banca fa le seguenti operazioni con soci e non soci:

Interessi su depositi di danaro:
a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi } 3 1/2
a Conto Corrente } Netto di Ricchezza Mobile
a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi } 4 0/10

Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi da convenirsi.

Alle Societ  di Mutuo Soccorso e Cooperative, interessi di favore. N.B. I libretti sono tutti gratuiti. - Gli interessi decorrono col giorno non festivo, seguente a quello del versamento.

Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 a 6 0/10 a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione.

Conti Correnti garantiti ed anticipazioni su valori, interessi a 5 5 1/2 0/10.

Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi. Assegni gratuiti del Banco di Napoli.

Unica premiata fabbrica Friulana

Coperture impermeabili d'ogni specie

per cavalli

Mantelline, Uose, Calzettoni da caccia

Soprabiti

NOLEGGIO e RIPARAZIONI

GIOVANNI PERESSONI

S. DANIELE DEL FRIULI

Rag. MARIO AGNOLI

Udine - Via B. Boni N. 12

STUDIO DI RAGIONERIA

Assume qualsiasi lavoro amministrativo e contabile, sia per aziende pubbliche che private, e specialmente si occupa:

Impianti e sistemazione di scritture.
Costituzione e liquidazione di societ  commerciali, inchieste amministrative - Compilazione e revisione di conti e di bilanci.

Compromessi giudiziari e stragiudiziali di aziende distese.

Cura dei fallimenti - Perizie giudiziali.

Compilazione di preventivi e consuntivi per aziende pubbliche.

Appuramento di residui - Compilazione di riparti e piani di prestiti.

Consulti e ricorsi in materia di tasse registro e ricchezza mobile.

Consulenza commerciale ed amministrativa.

Consulenza gratuita per i piccoli commercianti.

Ing. FACHINI E SCHIAVI

Antica Fabbrica Bilancie (c. B. e Schiavi)

Officina meccanica via Zanon - Udine

Medaglia d'oro all'Esposizione di Udine 1903

pesa - vagoni 30 Tonnel.

PESE A PONTE PER CARRI

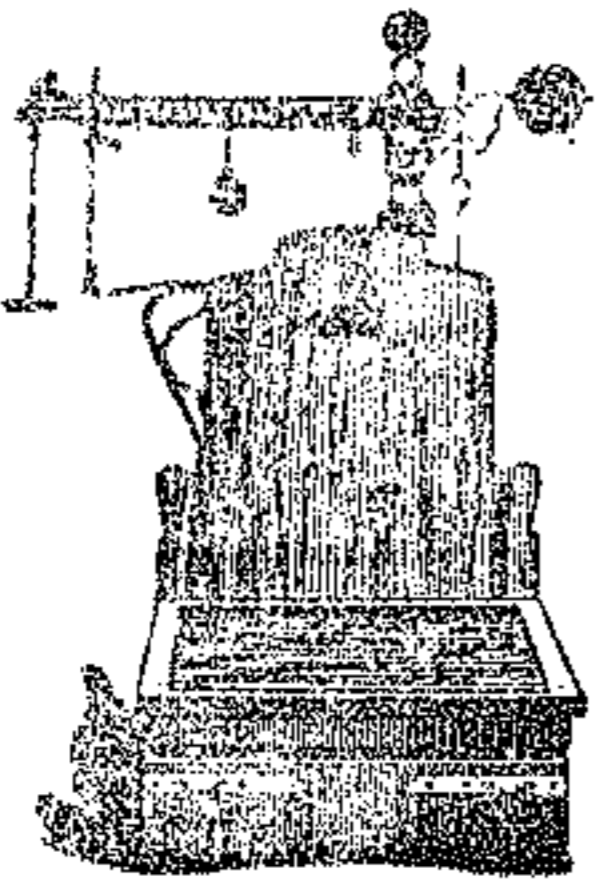
Balancie da 3, 5, 8 e 10 quintali

BILANCIE A PENDOLO e STADFERE d'ogni portata

PESI e MISURE

Strutture e riparazioni di macchine

BILANCIONI da latterie



Pietro Bisutti - Udine

Telefono 271

Via Foscolle 10

Telefono 271

Deposito

LASTRE di VETRO d'ogni qualit  - TERRAGLIE - PORCELLANE - VETRENE CRISTALLINE - SPECCHI Cristalli da Vetina - PIASTRELLE smaltate per pareti

Bottiglie per Vini

DAMIGIANE « BECCARO » - TURACCIOLI

Macchine a imbottigliare - Articoli per Caffettieri

POSATERIE d'ogni sorta TAPPETI di Cocco - Persiane (tende)

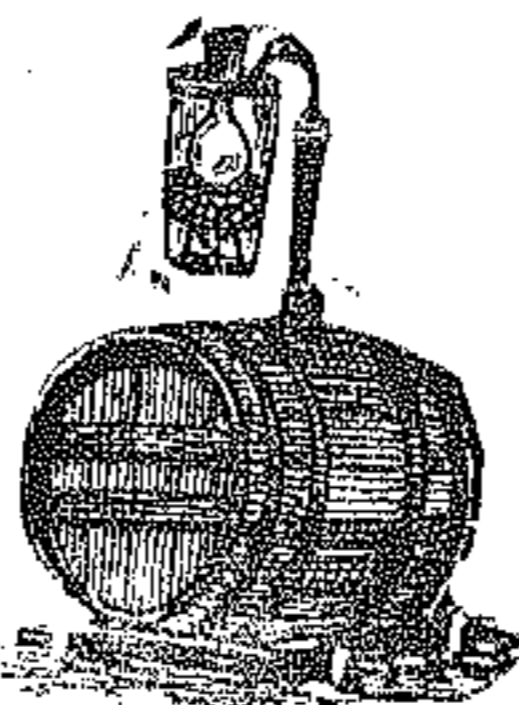
Articoli casalinghi e da REGALO

D'occasione 50 servizi tavola per 6 in

Cristallo inciso. (24 Bicchieri in 4 grandezze

1 Bottiglia) per sole Lire 12.

Deposito ARGENTERIA in ALPACCA



Premiato Filtro Frattini per la conservazione del Vino

Libreria Dante

UDINE

Via Mercerie, 6. Fra Mercato Vecchio e Piazza Irbe

ESPOSIZIONE

Libri Moderni a prezzo fisso con

ribasso straordinario

LIBRI VARI DI AUTORI FRIULANI

EDIZIONI ESTERE: (tedesche, francesi, inglesi).

Cartoleria - Cancelleria ed altri articoli fini per regali.

Oltre 150.000 cartoline illustrate

Riproduzioni di quadri e sculture - nomi celebri di tutte le nazionalit  - costumi - caricature umoristiche - donne - fiori - bambini - amoroze - paesaggi - vedute di Udine ecc.; prezzi medietari.

Giuseppe Malattia.

Recapito del Maestro di musica Prof. Arturo Blasich (Riduzioni per Banda, orchestra ecc; grande assortimento Pezzi e Bellabilli.

Banca Commerciale Italiana

Societ  anonima - Capit. L. 105.000.000 interamente vers. - Fondo di riserva ordin. L. 21.000.000 - Fondo di riserva straordinario L. 12.961.453,34

Sede centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

La Banca riceve versamenti in:

Conto corrente a libretto all'interesse del 3 3/4 0/10 con facolt  al Correntista di disporre senz'avviso sino a L. 20.000 a Vista, con un preavviso di un giorno sino a L. 60.000 e con preavviso di due giorni, qualunque somma maggiore.

Libretto di risparmio all'interesse del 3 1/4 0/10 con prelevamento di L. 5000 a Vista, L. 15000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con 8 giorni.

Libretto di piccolo risparmio all'interesse del 3 1/2 0/10 con prelevamenti di L. 1000 al giorno, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Conto corrente vincolato a tassi da convenirsi ed emette Buoni Fruttiferi all'interesse del 3 1/2 0/10 da 3 a 9 mesi - dal 3 3/4 0/10 oltre i 9 mesi. Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.

Riceve come versamento in Conto Corrente Vaglia Cambiali, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Cadole scadute pagabili a Udine e presso le altre Sedi della Banca Commerciale Italiana.

Fa servizio pagamento imposte ai Correntisti.

Scosta effetti sull'Italia e sull'Estero, Buoni del Tesoro Italiani ed Esteri, Note di Pegno (Warrants) ed Ordini di derrate.

Fa sovvenzioni su Merc. Incassa per conto terzi Cambiali e Coupons pagabili tanto in Italia che all'Estero

Fa anticipazioni sopra Titoli emessi o garantiti dallo Stato e sopra altri valori.

Fa rapporti di Titoli quotati alle Borse Italiane.

S'incarica dell'acquisto e della vendita di Titoli in tutte le Borse d'Italia e dell'Estero alle migliori condizioni.

Rilascia lettere di credito sull'Italia e sull'Estero. Compra e vende divise estere, emette ch ques ed esegue versamenti telegrafici sulle principali piazze Italiane.

Acquista e vende Biglietti di Banca Esteri e Monete d'oro e d'argento.

Apri crediti in Conto Corrente liberi, contro garanzie reali e fidejussione di terzi.

idem in Italia ed all'Estero contro documenti d'imbarco.

Esegua per conto di terzi Depositi Cauzionali.

Assume il servizio di Cassa per conto ed a rischio di terzi.

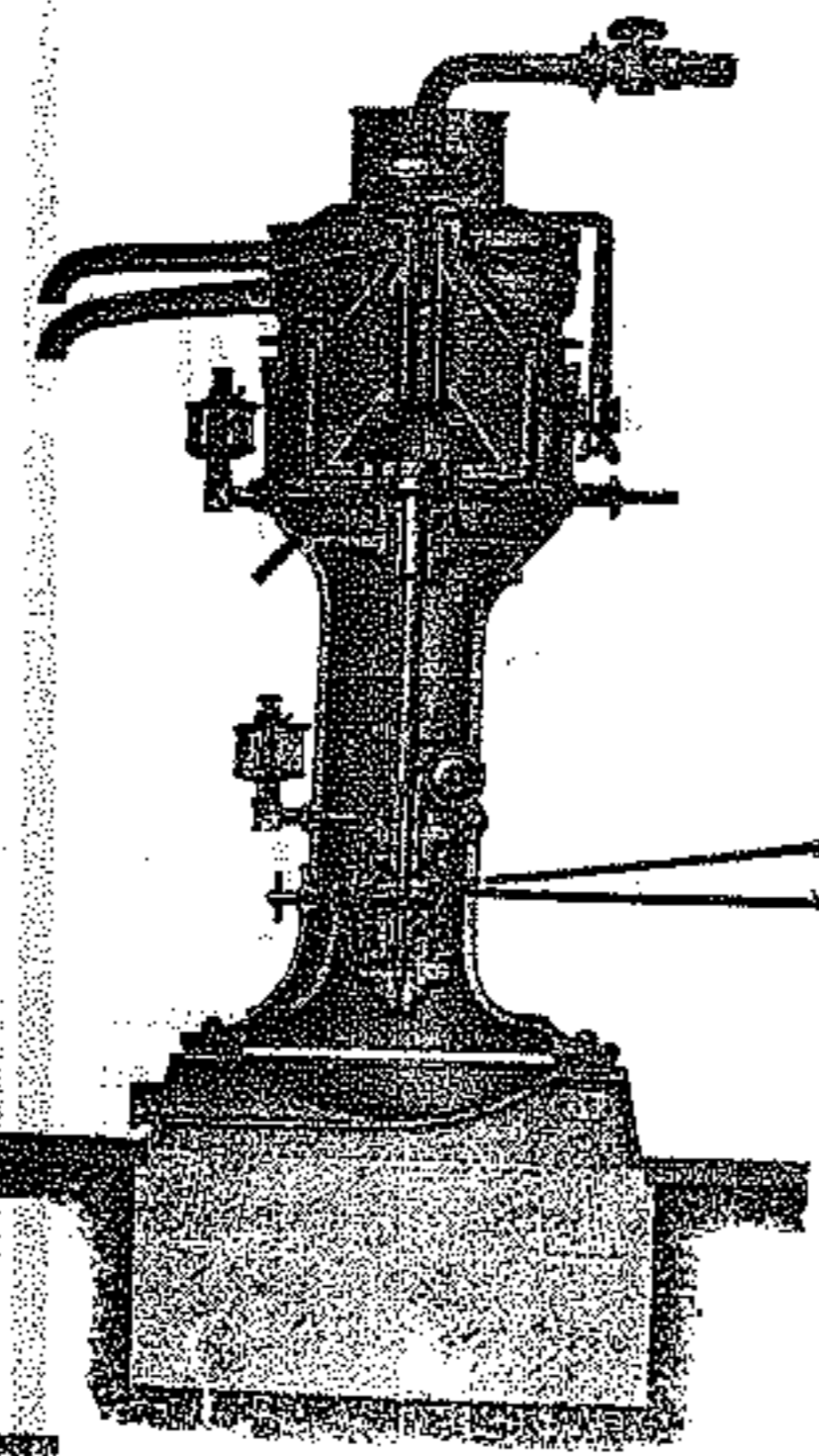
Riceve valori in custodia contro la provvigione annua del 1/2 0/10 sul valore concordato, calcolata con decorrenza del 1.0 Gennaio a 1.0 Luglio curando per i valori affidati l'incasso delle cedole ed il rimborso per titoli estratti; gratuitamente, se pagabili a Udine o presso qualunque delle sue Sedi, contro rimborso delle spese, se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre condizioni.

Orario di Cassa: dalla 9 alle 16.

REGNO D'ITALIA

Brevetto d'invenzione N. 214.73

Antica Ditta Pasquale Tremonti - Udine



Il Distributore del fuoco Brevetto Tremonti   l'unico razionale ed economico fornello per lavorare il latte a fuoco diretto ed ha ottenuto il PRIMO PREMIO all'Esposizione Internazionale di Milano 1906 nel riparto caldaie e fornelli a fuoco diretto per la fabbricazione del formaggio.

65 impianti in soli tre anni

A richiesta si costruiscono anche FORNELLI TIPO SVIZZERO A CARRELLO MOBILE A prezzi molto pi  convenienti di qualsiasi altra casa come pure caldaie tipo vecchio con relativa grue e fornello semplice a chiodatura di ferro.

Absoluta specialit 

per impianti completi di Latterie

con deposito di qualsiasi oggetto occorrente alle medesime

Premiata con 14 medaglie d'oro e due diplomi d'onore

Si accettano avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

Giuseppe Calligaris

UDINE, Via Palladio

Impianti di riscaldamento

Termosifone a vapore

Catolighi e progetti gratis.

SANTE DALLA VENEZIA

MICHELE SAMBUCCO

Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciate a fuoco

UDINE Fabbrica Via di Mezzo N. 41

UDINE Negozio Via Aquileia N. 29

VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 2210 - VENEZIA

Sedie e Tavoli per Birrarie e Caff 

Si forniscono Ospedali, Collegi ed Alberghi

Si eseguono ELASTICI di qualunque misura

Reti metalliche a Molla e a Spirale

DEPOSITO CRINE VEGETALE E MATERASSI

PREZZI DI FABBRICA

Acque Minerali Artificiali

USO:

VICHY, VALS,

KARLSBAD,

PURGATIVA

uso Jancs.

Ferruginosa

ecc.

USO KARLSBAD

POLVERI

VICHY,

MONTACATINI

Grand Prix Parigi, Londra, Budapest,

Saint Louis

In vendita presso

GIACOMO COMESSATTI Depositario

POSFGENO

Specialit 

della

Cooperativa Farmaceutica

DI MILANO

- L. 2.00 al Flacone -

Questo nuovo prodotto a base di ferro-fosforo-calce, coca e stricnina,   raccomandabilissimo per ottimi risultati che medici di ogni specialit  gi  ottennero in tutte le forme di esaurimento.

Deposito generale per il Veneto: Farm. PINO ZULIANI UDINE

In vendita presso tutte le migliori farmacie del Regno.

Societ  Mutua di Assicurazione

Associazione Nazionale

di Mutue Assicurazioni agricole

a quota fissa

con sede in Milano - Via S. Vittore al Teatro 19

Direttore Generale Ing. O. Poggi.

Esercisce il ramo grandine - ripartisce i risparmi e fa sovvenzioni agli assicurati, che sono tutti soci.

Da 1 aprile assume assicurazioni per tutti i prodotti compresa l'uva - Tariffe miti con o senza franchigia a Premio fisso o variabile, cioe subordinato alla caduta della grandine - Condizioni di Polizza liberali, con o senza spesa di perizia - Sollecito rilievo dei sinistri - Risarcimento integrale dei danni - Rapporto dei risparmi agli assicurati che sono tutti soci.

Per informazioni e trattative rivolgersi in Udine al signor

Piccinini Arturo

Agente generale per la Provincia

Ufficio - Palazzo Co. Calvaniti

Via Palladio N. 4

MALATTIE DI PETTO



Dichiarato da Celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringite, Bronchiti, Asma, Tisib). Effetto pronto - Inocuità assoluta - Certificati medici contro carta da visita. Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia. L. 6 con apposito inalatore ed istruzioni - L. 5 senza inalatore più centesimi 40 se per posta.

DIFFIDATE DI ALTRI CHLORPHENOL Esigete le firme: Dott. PASSERINI - C. RAGNI Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C., chim.-farm. MILANO, via S. Paolo, 11 Roma, via di Pietra, 91 Udine presso tutte le farmacie.

« Crediamo che, allo stato attuale della scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore »

« Il Chlorphenol del Dott. Passerini, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparechio respiratorio (bronchiti, asma, tisib) è destinato certamente ad un successo ».

Gazzetta degli Ospedali, N. 76 1892. Corriere Sanitario, N. 26, 1892.

Tossi - Tossi - Tossi Rancedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc. PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute. Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina...

UDINE BERTOGGIO LODOVICO UDINE Via Mercatovecchio N. 4 e 19 CONCORRENZA IMPOSSIBILE Fabbrica Ombrelli e Ombrellini (premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine) E DEI SEGUENTI PREZZI: Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43. - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 38. - Grande Assortimento Bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Portamonete - Portazigari (vere ombre e vera schiuma)

ORARIO FERROVIARIO Table with columns for Partenze da Udine, Arrivi a Venezia, Partenze da Venezia, Arrivi a Udine. Includes routes to Trieste, Cormons, and S. Giorgio.

DIFFIDA UN QUARTO DI SECOLO di crescente e meritato successo, mai raggiunto da nessuna specialità, suscitò l'invidia di qualche volgare speculatore che non indegnò di dedicarsi alle falsificazioni ed imitazioni della polvere e pasta dentifricia dell'illustre Comm. Prof. Vanzetti, preparazioni speciali del sottoscritto imitando spudoratamente la confezione esteriore.

Magazzini B. C. BASSANI - Udine Via Mercatovecchio 33 Rappresentanti della Columbia Phonograph Co. MERAVGLIOSO! Un Grafonono Columbia con ricco corredo di dischi per Lire 9.50 al mese!

FRATELLI FORNARA (ex Agenti della ditta S. Laverini) Udine - Via MANIN N. 1 (di fronte alla birreria Puntigam) Fabbrica Ombrelli e Ombrellini d'ogni genere con Depositi Bauli, Valigie, d'ogni forma e grandezza.

OLIO !!!... puro d'oliva, finissimo, garantito da qualunque analisi chimica. Si vende in damigiane da litri 6 al prezzo di L. 10.50 > 12 > 20.50 > 27 > 40.50

Negozianti di Vino! Albergatori! Produttori! Osti! Voletè conservare il vino, chiarirlo migliorarlo? ADOPERATE LA POLVERE Conservatrice del Vino premiata con tre medaglie d'oro e tre diplomi d'onore Settembre 1906

PRESERVATIVI contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antifecondativi per Signore delle più rinomate case mondiali.

Se volete quapiv in breve tempo e senza conseguenze l'impotenza, debolezza virile, nevrosi, sterilità chiedete letuzioni al Premiato Gabinetto del Dott. CESARE TENCA, specialista

Macchine da Cucire e Biciclette SI VENDONO DALLA DITTA Teodoro De Luca A prezzi di assoluta concorrenza

FERRO-CHINA-BISIERI LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SAN GUE NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DA TAVOLA

Vertical text on the far right edge of the page, partially cut off.